

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO DI CUI ALLA NORMA DELL'ART. 109 DEL D.L. 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020

1. COMUNICAZIONE DALLA DG WELFARE ALLE ATS DELLA DEL VALORE DELLA PRODUZIONE 2020

Al fine di disporre degli elementi istruttori propedeutici all'applicazione dell'art.109 del DL 34/2020 convertito nella L. 77/2020, i competenti uffici della DG Welfare trasmettono nel corso del mese di aprile alle singole ATS una tabella che, distintamente per singolo contratto, declina il valore della produzione calcolato considerando gli effetti prodotti dagli incrementi tariffari di cui alla DGR XI/3782/2020, alla DGR XI/3913/2020 e alla L.R. 24/2020, come attuata per l'esercizio 2020 con DGR XI/4354/2021, dettagliando analiticamente le seguenti dimensioni:

- gli effetti dell'applicazione della Legge 24/2020 in termini di volume di prestazioni assoggettabili;
- la valorizzazione economica dei volumi come sopra definiti in considerazione della tariffa pari a euro12 per singola prestazione/gg di cura erogata;
- valore complessivo consolidato della produzione erogata;
- valore dell'ipo-produzione (budget disponibile, ai fini del calcolo del contributo massimo riconoscibile);

2. TRASMISSIONE DALLE ATS AGLI ENTI GESTORI IN IPOPRODUZIONE SUL 2020 DELLO SCHEMA DI DOMANDA DI CONTRIBUTO E RELATIVO ALLEGATO COSTI/RICAVI

Ricevuta la tabella di cui al punto precedente e nell'ambito del processo di gestione istruttoria del contributo in oggetto, **le ATS trasmettono** tempestivamente a tutti gli enti gestori diversi da ASST e IRCSS pubblici, di unità di offerta sociosanitarie e della salute mentale dell'area non intercompany ubicate sul proprio territorio, che:

- **rientrano** nel campo di applicazione del contributo ex art. 109, come individuate con **DGR XI/3782/2020** (cdd, cdi centri diurni neuropsichiatria infanzia, centri diurni salute mentale, strutture di riabilitazione accreditate per ciclo diurno continuo, sperimentazioni diurne per riabilitazione minori ex DGR IX/3239/2012, centri semiresidenziali dipendenze);
- all'esito dell'applicazione degli effetti degli incrementi tariffari disposti dal quadro normativo regionale, risultano in **ipo-produzione**;
- per la quale/le quali è stato presentato all'ATS il **piano di riavvio/di gestione** ai sensi del Piano territoriale regionale di cui alla DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020 nel quadro di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. 26 aprile 2020 con conseguente ed **effettivo riavvio**;
- lo schema di domanda ai fini della richiesta di accesso alla concessione del contributo ex art 109 in oggetto, previsto una tantum sull'esercizio 2020, secondo il modulo riportato in fondo al presente allegato
- il format semplificato di scheda struttura 2020, finalizzato alla definizione del livello di contributo concedibile entro il tetto del budget negoziato, da valorizzare con

INDICAZIONI ART 109 DEL D.L. 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020

riferimento (competenza) al periodo marzo 2020 settembre 2020, in allineamento a quanto previsto dalla DGR XI/3782/2020;

- la tabella per singolo contratto con la valorizzazione definitiva della produzione erogata con riferimento all'esercizio 2020, con il seguente dettaglio:
 - gli effetti dell'applicazione della Legge 24/2020 in termini di volume di prestazioni assoggettabili;
 - valorizzazione economica dei volumi come sopra definiti in considerazione della tariffa pari a euro 12 per singola prestazione/gg di cura erogata;
 - valore totale consolidato della produzione erogata;
 - valore dell'ipo-produzione (budget disponibile, ai fini del calcolo del contributo massimo riconoscibile).

Attraverso tale tabella l'ATS comunica quindi all'Ente gestore:

- l'importo della produzione riconosciuta a budget;
- il budget ancora disponibile (valore dell'ipoproduzione), quale tetto massimo per la concessione del contributo ex art. 109 in oggetto.

Pertanto in sintesi:

VALORIZZAZIONE PRODUZIONE A BUDGET (FE1.....)

+ INCREMENTO TARIFFARIO L.R. 24/2020

=

VALORE COMPLESSIVO PRODUZIONE A BUDGET 2020

E, conseguentemente:

- **possono** fare richiesta per contributo di cui all'art. 109 gli Enti gestori di unità d'offerta il cui "valore complessivo" risulti inferiore al budget negoziato con ATS, per Enti diversi da quelli della rete intercompany (ASST/IRCSS pubblici);
- **non possono** fare richiesta per contributo di cui all'art. 109 gli Enti gestori di unità d'offerta il cui "**valore complessivo**" a budget (vedi sopra) risulti superiore al budget negoziato con ATS. Non possono in ogni caso presentare richiesta di contributo le strutture che, al termine del periodo di sospensione, non hanno ripreso l'erogazione di servizi in qualsiasi forma, secondo quanto risulta dalla rendicontazione delle prestazioni nei sistemi informativi regionali.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'ENTE GESTORE ALLA ATS DI UBICAZIONE DELLA/E UNITA' DI OFFERTA INTERESSATE,

L'ente gestore ricevuta da ATS la comunicazione di cui al paragrafo 2) del presente allegato, può presentare **entro il 17/05/2021**, domanda di contributo unitamente allo schema analitico dei costi e dei ricavi, autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000, e relativi al periodo marzo 2020 settembre 2020. Lo schema analitico dei costi e dei ricavi per il periodo marzo 2020 settembre 2020 è costituito da una scheda semplificata elaborata a partire dal modello di scheda struttura.

L'Ente gestore unico - definito con specifico atto regionale - anche di tipologie di unità di offerta di diversa tipologia presenti in AFAM, può, solo con riferimento a quelle unità di offerta (tra quelle ricomprese nell'atto che lo riconosce ente unico):

INDICAZIONI ART 109 DEL D.L. 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020

- ubicate sul territorio della ATS a cui la domanda è presentata;
- ricomprese nell'ambito di applicazione della norma dell'art. 109 (secondo l'elenco di cui alla DGR XI/3782/2020);
- caratterizzate da uno scostamento negativo di periodo costi incomprimibili-mantenimento ricavi marzo/settembre 2020);

presentare domanda di concessione del contributo in oggetto, in relazione allo scostamento complessivo (somma degli scostamenti) di periodo dei costi/ricavi delle unità di offerta interessate, al fine del concorso complessivo delle corrispondenti disponibilità contrattuali di budget (somma corrispondente al valore totale dell'ipo-produzione) alla determinazione del valore massimo del contributo concedibile dalla ATS, redatta secondo lo schema tipo riportato in fondo al presente allegato.

4. LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL CONTRIBUTO OGGETTO DI CONCESSIONE DA PARTE DELLA ATS DI UBICAZIONE DELLA/E UNITA' DI OFFERTA E ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

L'ATS, ricevuta la domanda di contributo da parte dall'Ente gestore:

- verificata la correttezza della domanda, in termini di utilizzo degli schemi tipo definiti e di completezza in ordine all'effettiva indicazione di tutte le informazioni in essi richieste;
- coerenza dei dati indicati dall'Ente gestore con quelli riportati nella tabella inviata dalla ATS stessa;
- verificato che il documento economico analitico di periodo marzo 2020 settembre 2020 valorizza effettivamente uno scostamento negativo;
- la correttezza del valore del contributo richiesto in rapporto al valore dell'ipo-produzione 2020 comunicato all'ente gestore;

ne riconosce, con proprio provvedimento, la copertura entro il tetto del budget assegnato e sottoscritto dall'Ente gestore.

Qualora la domanda di concessione è presentata dall'Ente gestore con riferimento a contratti caratterizzati da un **budget negoziato** trasversalmente a **diversi setting** assistenziali e solo alcuni di questi rientrano nell'ambito di applicazione della norma dell'art. 109, il budget valido - budget teorico disponibile, costituente tetto massimo riconoscibile – ai fini del contributo in oggetto è calcolato in proporzione al valore/peso che, nell'esercizio precedente, la produzione rendicontata su tale setting ha assunto sul valore totale rendicontato su tutti i setting di contratto. Regione Lombardia provvederà a comunicare alle ATS i valori risultanti dallo scorporo dei contratti sui vari setting ai fini di individuare le quote che concorrono ai fini delle richieste ex art. 109 oppure alle richieste ex art. 4, commi 5 bis e 5 ter del D.L. 34/3020; in ogni caso, ai fini della predetta individuazione delle quote, il valore del budget non consumato dei vari setting non può superare il valore del budget non consumato a livello di contratto per il complesso dei setting.

In caso di domanda di contributo presentata dall'**Ente gestore unico** di unità di offerta anche di diversa tipologia presenti in AFAM, l'ATS procede al riconoscimento del contributo tenendo conto del raffronto tra il valore complessivo del budget per esse negoziato e quello del totale dello scostamento costi/ricavi di periodo come risultanti

INDICAZIONI ART 109 DEL D.L. 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020

dagli schemi analitici prodotti dall'Ente gestore agli atti istruttori di ATS elaborati per singola struttura e dal medesimo inviati in allegato alla domanda di contributo. Il contributo è concesso con provvedimento dell'ATS ed è dalla stessa imputato per singola tipologia di UDO (ricompresa nell'ente unico) in base all'incidenza dello scostamento di periodo costi/ricavi indicato sulla singola tipologia di unità di offerta rispetto al totale degli scostamenti per i quali è presentata domanda.

Verificato il livello di contributo richiesto in rapporto al budget disponibile, l'ATS procede, con proprio provvedimento, a disporre la concessione a favore dell'ente gestore che ne ha fatto richiesta, comunicandolo a quest'ultimo ai fini della successiva emissione della fattura.

I valori riconosciuti a titolo di concessione ai sensi dell'art. 109, vengono portati interamente a costo sulla ATS di ubicazione (contrattualizzazione) della struttura, distintamente sulle singole tipologie di unità di offerta della rete sociosanitaria individuate dalla DGR XI/3782/2020.

L'ATS di ubicazione delle unità di offerta procede pertanto:

- a indicare nell'apposito modello predisposto dalla DG Welfare, 2020, l'incremento a costo determinato dall'applicazione dell'art. 109 DL 34/2020, conv L. 77/2020, distintamente per tipologia di unità di offerta, ai fini della determinazione a livello regionale del decreto di assegnazione del FSR 2020 definitivo per la chiusura dell'esercizio, da trasmettere ai competenti uffici della DG Welfare entro maggio;

5. FATTURA A CONGUAGLIO ESERCIZIO 2020: QUOTA A TITOLO DI REMUNERAZIONE SULLA PRODUZIONE RESA E RENDICONTATA E QUOTA A TITOLO DI CONTRIBUTO EX ART. 109

Qualora la somma tra l'importo spettante a titolo di remunerazione della produzione complessiva a budget resa e rendicontata sull'esercizio 2020 e il valore della concessione disposta da ATS in forza dell'art. 109 del DL 34/2020, con. nella L.77/2020, superi il totale delle somme già erogate all'Ente gestore nel corso del 2020 a titolo di acconto, l'ATS comunica all'Ente gestore il valore della fattura a conguaglio chiedendogli di riportare distintamente nel testo della medesima:

- la quota dovuta a titolo di remunerazione della produzione a budget erogata e rendicontata;
- la quota dovuta a titolo di concessione una tantum sull'esercizio 2020 in relazione all'applicazione del contributo in oggetto, corrispondente al valore indicato nel provvedimento di ATS che concede il contributo (iva esclusa);
- il valore degli acconti totali erogati, al fine del calcolo del conguaglio dovuto.

La ATS contabilizza i costi legati alla concessione del contributo sugli stessi conti di costo e di NI_SAN su cui contabilizza i costi legati alla remunerazione della produzione erogata e rendicontata.

Qualora invece la somma tra l'importo spettante a titolo di remunerazione della produzione complessiva a budget resa e rendicontata sull'esercizio 2020 e il valore della

INDICAZIONI ART 109 DEL D.L. 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020

concessione disposta da ATS in forza dell'art. 109 del DL 34/2020, con. nella L.77/2020, è inferiore al totale delle somme già erogate all'Ente gestore nel corso del 2020 a titolo di acconto, l'ATS procede a emettere nota di credito a conguaglio.

Schema per la presentazione della Domanda di concessione del contributo di cui alla norma dell'art.109 del D.L. 34/2020 convertito nella legge 77/2020, a favore delle tipologie di Unità d'offerta sociosanitarie elencate dalla DGR XI/3782 del 3/11/2020 (cdd, cdi centri diurni neuropsichiatria infanzia, centri diurni salute mentale, strutture di riabilitazione accreditate per ciclo diurno continuo, sperimentazioni diurne per riabilitazione minori ex DGR IX/3239/2012, Centri Semiresidenziali Dipendenze) concesso una tantum sull'esercizio 2020 per costi incomprimibili/mantenimento relativamente alla/alle unità d'offerta per la quale/le quali è presentata domanda e riferiti al periodo marzo 2020 settembre. Contributo riconosciuto una tantum e non storizzabile sul 2021 e gli esercizi successivi.

<p>DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO UNA TANTUM SULL'ESERCIZIO 2020 DALLA NORMA DELL'ART.109 DEL D.L. 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020 A FAVORE DELLE TIPOLOGIE DI UNITA' DI OFFERTA SOCIOSANITARIE DIURNE ELENCAE DALLA DGR XI/3782 DEL 3/11/2020</p>

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore _____ con sede legale nel comune di _____ via _____,

PRESENTA DOMANDA

di concessione del contributo indicato nella colonna H) della tabella più sotto riportata, previsto una tantum sull'esercizio 2020 dalla norma dell'art.109 del DL 34/2020 convertito nella Legge 77/2020 a favore delle tipologie di unità di offerta sociosanitarie elencate dalla DGR XI/3782 del 3/11/2020 (*), in relazione al contratto/i stipulato/i con la ATS per l'esercizio 2020 in attuazione della DGR XI/4049/2020, con riferimento alla/alle unità d'offerta sociosanitarie distintamente dal sottoscritto individuate nelle tabelle sempre più sotto riportate:

- avendo per la stessa/le stesse verificato che rientra/rientrano nel campo di applicazione del contributo in oggetto come individuate dalla DGR XI/3782 del 3/11/2020 (1);
- dando atto che, all'esito dell'applicazione degli effetti degli incrementi tariffari disposti a livello regionale in applicazione delle determinazioni 2020, presenta/presentano un valore complessivo di produzione a budget inferiore al budget 2020, risultando pertanto in ipo- produzione;
- avendo presentato all'ATS il piano di riavvio/di gestione ai sensi del Piano territoriale regionale di cui alla DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020 nel quadro di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. 26 aprile 2020 con conseguente effettiva riattivazione, a tutela delle persone in carico e degli operatori;

INDICAZIONI ART 109 DEL D.L. 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020

- per la stessa/stesse unità di offerta l'Ente ha presentato il piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020) con conseguente effettiva riattivazione;
- ai fini delle imputazioni a costo e a ricavo per i mesi marzo/settembre 2020, sono stati applicati gli ordinari criteri di contabilità in una logica analitica e sono stati considerati tutti i ricavi/contributi/ristori ordinari e straordinari a qualsiasi titolo conseguiti alla data della presentazione della presente domanda, impegnandosi in ogni caso a non richiedere altri contributi diretti in tutto o in parte alla copertura della perdita che sarà coperta attraverso il presente contributo;
- i costi incomprimibili – di mantenimento/ricavi sono stati distintamente indicati dal sottoscritto in conformità al livello analitico definito nello schema di rilevazione sotto riportato;
- lo schema/gli schemi di rilevazione sotto riportato/i valorizza/valorizzano l'analitica della gestione economica dell'unità di offerta per la/le quale/i è presentata domanda evidenziando lo scostamento tra costi incomprimibili - di mantenimento/ricavi relativamente al periodo marzo 2020 – settembre 2020, calcolato tenendo conto dei conti di costo e delle tipologie di ricavi che alimentano le macrovoci di scheda sotto individuate;

Tabella 2: Scheda rilevazione costi/ricavi

Valori riferiti al periodo 1/3/2020-30/9/2020		
Tipologia di Unità di Offerta		
Denominazione		
Comune di ubicazione		
Cudes		
MACROVOCI A COSTO (5)	COSTI	€
1	COSTO PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA	€
2	COSTI CONSUMI BENI E SERVIZI SANITARI	€
3	COSTI ATTIVITA ALBERGHIERA (NON SANITARIA)	€
4	COSTI ATTIVITA SUPPORTO (MISTA)	€
	(A)TOT COSTI	€

MACROVOCI A RICOVO	RICAVI	€
1	RICAVI DA FONDO SANITARIO (BUDGET+EXTRA BUDGET)	€
2	RETTE	€
3	ALTRI RICAVI	€
4	CONTRIBUTI/RISTORI (escluso il contributo per cui è presentata sui domanda)	€
	(B)TOT RICAVI	€

INDICAZIONI ART 109 DEL D.L. 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020

(6)	S= (A)-(B)= SCOSTAMENTO di periodo da confrontare con budget residuo	€
-----	----------------------------------------------------------------------	---

- (5) Le singole macrovoci sono valorizzate indicando la somma dei singoli conti di costo ricompresi nel modello scheda struttura.
 - (6) Lo schema costi/ricavi di cui sopra è riportato tante volte quante sono le unità di offerta per le quali la domanda è presentata (copiare, incollare e compilare lo schema per ogni unità di offerta per cui la domanda è presentata)
- di essere consapevole che l'ATS potrà effettuare controlli a campione allo scopo di accertare la veridicità di quanto qui dichiarato;

allegando copia del documento di identità valido.

Luogo e data

Firma digitale _____